BEAUTY SCENARIO

Pitti Fragranze 2022: Cosa C'è Di Nuovo

by Vanessa Caputo

Pitti Fragranze: quello che ho amato

Partiamo dalle conferenze e workshop che hanno animato i tre giorni di Pitti Fragranze. RAW by Mane è il mio appuntamento fisso di culto con gli approfondimenti sulle materie prime che la maison essenziera di fama mondiale tiene ormai da anni. Questa stagione

Botanicae Expression arriva dalla Spagna ed è un brand di nicchia a prezzi democratici, 80 euro per 100 ml, fragranze piacione ed immediate per chi vuole approcciarsi alla nicchia senza spender cifre folli. Sempre dalla Spagna arriva Alquiem, fragranze interessanti packaging con refill in varie dimensioni, per intenderci fino alla bottiglia maxi di un litro e mezzo, per fare scorta. Corps Volatilis ha un concept è interessante. 24 fragranze: 12 naturali e 12 sintetiche. 12 composte al 100% da materie prime naturali e altre 12 con molecole di sintesi al 100% da indossare singolarmente o in abbinamento. Il founder è Nicolas Chabot, colui che ha che ha (ri)lanciato Le Galion nel 2014 dopo diversi decenni di oblio, fondato Æther, brand di profumi 100% sintetici e Headspace. Altri nuovi brand da

Pitti fragranze: i nuovi lanci

Non volendo fare torto a nessuno, perché ho sentito tante fragranze e non vorrei dimenticare di citare qualcuno recando offesa, mi limiterò a parlare solo del cofanetto di Astier de Villate "L'Incroyable Decouverte De Senteurs Oubliées" dedicato ai profumi storici, ricostruiti tramite l'aiuto di una antropologa e storica del profumo, Annick Le Guérer, e del naso Dominique Ropion, il tutto custodito in un confezione super chic che ricorda un libro. Le Dieu Bleu é la ricostruzione del Kyphi degli antichi egizi, Artaban il profumo utilizzato ai tempi dei romani e infine Les Nuits, la fragranza usata dalla scrittrice Geoge Sand, ricostruita partendo dalla boccetta originale.